



COMUNE DI  
CONTURSI TERME

*Il Sindaco*

Prot. n. 93 del 5 gennaio 2012

**Spett.le CGIL Federazione Lavoratori Funzione Pubblica**  
**Segreteria provinciale di Salerno**  
**S E D E**  
**FAX 089-2753378**

**e P.C. Ai Sigg.ri Dipendenti comunali**

**e P.C. Ai Sigg.ri Assessori e Consiglieri Comunali**

***OGGETTO: emolumenti stipendiali al personale dipendente.***

Con la presente riscontro la Vs. nota del 21-12-2011, acquisita al protocollo dell'ente al n. 7740 con la quale si manifestavano fondate preoccupazioni circa il rischio del mancato pagamento degli emolumenti stipendiali al personale dipendente relativamente al mese di dicembre 2011.

Preliminarmente mi scuso per il ritardo con cui provvedo, ma io e tutti gli amministratori siamo stati impegnati senza sosta e senza tregua, anche durante i giorni di festa, a fronteggiare continue emergenze, a sistemare conti, a sanare situazioni disastrose ed a garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini, nonché a studiare soluzioni idonee e necessarie per risolvere situazioni spinose e delicate anche come quella che ci interessa.

Nel merito di quanto esposto è doveroso precisare, innanzitutto, che, in verità, gli uffici finanziari hanno regolarmente emesso i formali e regolari mandati di pagamento, entro i termini previsti, sia per gli stipendi e sia per le tredicesime ai dipendenti. Tuttavia la Banca, dal canto suo, li ha restituiti adducendo la mancanza di liquidità di cassa sul conto di tesoreria intestato al Comune. In pratica non vi era la disponibilità finanziaria necessaria. Come ciò può essere accaduto?? E' presto dimostrato.

Quando la nuova Amministrazione si è insediata nello scorso mese di giugno ha trovato già le casse prosciugate. Ciò è dovuto essenzialmente ai seguenti fattori:

-La passata Amministrazione non ha mai messo seriamente in ordine i propri conti ed i propri bilanci, che erano sempre riferiti a voci di entrata surrettizi e privi di idoneo titolo giuridico. Ciò ha comportato, solo negli ultimi quattro/cinque anni, uno sbilancio di cassa effettivo pari a centinaia di migliaia di euro che, indipendentemente dai risultati contabili artificiosi che venivano costruiti ad arte sulla carta, hanno, nel corso del tempo, generato una carenza di cassa e di liquidità cronica sui conti ordinari di tesoreria (in quanto le uscite effettive erano sempre maggiori delle entrate effettive). Così, da almeno tre anni, il Comune di Contursi Terme ha quasi sempre finanziato la propria gestione ordinaria corrente con l'anticipazione di tesoreria.

-Nel corso del solo 2011 sono stati notificati al Comune pignoramenti per circa settecentomila euro, dovuti solo ad una parte dei debiti prodotti dalla passata gestione politica e amministrativa. Ciò ha comportato, ancor prima della decisione definitiva del Giudice delegato, un continuo congelamento di somme disponibili da parte della Banca di tesoreria che ha finito per peggiorare una situazione di cassa già di per sé drammatica.

-La passata amministrazione non ha approvato i conti consuntivi 2009 e 2010 nei termini previsti dalla legge e determinando, perciò stesso, la mancata erogazione dell'ultimo trasferimento erariale da parte dello Stato.

-La passata amministrazione non ha approvato i ruoli relativi alla TARSU ed al CANONE acqua nei termini previsti, i quali sono stati trasmessi alla società concessionaria Equitalia polis spa con notevole ritardo. In pratica la nuova Amministrazione ha dovuto trasmettere nel mese di settembre i ruoli 2010 che dovevano essere trasmessi già entro il primo trimestre del 2010 dalla passata Amministrazione la quale, probabilmente, ha preferito evitare problemi con gli elettori prima delle elezioni amministrative, rinviando, di fatto, l'invio delle bollette alle famiglie al dopo elezioni.



-La società concessionaria Equitalia spa ha notificato, negli anni passati, cartelle esattoriali al Comune di Contursi Terme per circa duecentomila euro, dovute a contributi erariali non versati sulle retribuzioni ai dipendenti comunali, a premi assicurativi INAIL non versati a favore dei dipendenti comunali, a multe per contravvenzione al codice della strada tutte elevate nei confronti dell'auto del'ex Sindaco. La vecchia Amministrazione non ha mai ritenuto di pagare dette cartelle esattoriali (facendo lievitare, peraltro, notevolmente gli importi dovuti), ostinandosi a non pagare anche quando poteva materialmente farlo a seguito del trasferimento straordinario di ottocentocinquanta mila euro da parte del Ministero dell'Interno (per residui perenti). Ciò ha comportato il serio pericolo per il Comune di trovarsi, da parte di Equitalia, con i fermi amministrativi ai propri automezzi (scuolabus, compattatori per la raccolta rifiuti ecc.) nonché con i mancati trasferimenti degli introiti per i tributi riscossi da Equitalia medesima (proprio a causa del credito vantato per le cartelle esattoriali costituenti titolo esecutivo). Difatti, per ottenere l'anticipazione del primo acconto del ruolo canone acqua 2010 è stato espressamente richiesto al Comune, da parte della società Equitalia, l'esame e la presa d'atto di dette cartelle in uno con la disponibilità a pagarle anche a rate. Solo dopo tale assicurazione da parte dell'Amministrazione è stato possibile ottenere l'anticipazione del primo acconto innanzi citato, con la conseguenza di poter consentire almeno la corresponsione delle tredicesime ai dipendenti (andando, benché temporaneamente, di circa sessantamila euro, al di sotto del limite massimo di anticipazione di tesoreria già portato alla sua massima esposizione di cinquecentonovantamila euro). Ovviamente anche il pagamento a rate del debito con Equitalia, a conti fatti, sottrarrà circa tremila euro al mese alla cassa corrente (e quindi anche agli stipendi ai dipendenti!). E mentre vi scrivo, sono costretto a leggere ed a prendere atto di un estratto conto da parte dell'INPDAP. Solo per il 2008 abbiamo un debito di circa centoventunomila euro (di cui cinquantamila solo per maggiori compensi e interessi di mora perché la vecchia Amministrazione non ha pagato nei termini dopo il primo avviso notificato) dovuto, ovviamente, al mancato versamento dei contributi previdenziali nei confronti dei dipendenti comunali (...ma come si sono permessi di non pagare subito quanto sacrosanto dovuto ai dipendenti comunali !!!).

E' evidente, perciò, che ci troviamo a pagare colpe non nostre ! E tuttavia, di certo, noi non stiamo rimanendo con le mani in mano.

-Abbiamo ridotto le spese per consulenza esterne e per il personale di circa sessantamila euro all'anno.

-Abbiamo rinunciato alle indennità di amministratori.

-Abbiamo introdotto serissimi e rigidissimi meccanismi di controllo della spesa, andando a tagliare le spese inutili.

-Nessuna spesa viene più effettuata senza il preventivo impegno di spesa e la dovuta copertura finanziaria (mentre precedentemente si effettuavano forniture mediante ordinativi telefonici da parte di amministratori senza scrupoli).

-Abbiamo avviato la riorganizzazione dell'ufficio tributi in previsione di una equa e non più rinviabile azione di recupero dell'evasione parziale e totale.

-Abbiamo avviato un'azione di razionalizzazione e verifica delle entrate extratributarie (stiamo riscuotendo i fitti che non venivano prima pagati al Comune da parte di chi usufruiva di immobili comunali; abbiamo messo in pagamento il parcheggio pubblico comunale con incassi che si aggirano intorno ai due/tremila euro mensili).

-Abbiamo proceduto a disdettare linee elettriche e telefoniche che, pur non erano asservite ad uffici comunali, venivano comunque pagate dal Comune.

-Per la prima volta dopo tanti anni abbiamo provveduto, previa convenzione con i consorzi di filiera, ad ottenere un introito consistente dalla raccolta delle frazioni di rifiuto riciclabili (carta, cartone, alluminio, vetro). Solo in pochi mesi abbiamo ottenuto migliaia di euro di entrate.

-Stiamo riattivando i pannelli fotovoltaici sugli edifici comunali che possono produrre energia abbattendo il costo delle bollette.

-Con i dipendenti comunali ci siamo più volte confrontati ed abbiamo rilevato che senza il loro indispensabile ed irrinunciabile aiuto il Comune di Contursi Terme non potrà farcela. Abbiamo richiesto loro sacrifici ed impegno aggiuntivo. Tanti servizi che possono essere effettuati direttamente dagli operai, con un po' di sforzo, possono evitare il ricorso a forniture esterne e, quindi, spese aggiuntive. Una raccolta differenziata eseguita con accuratezza e precisione non solo evita costi eccessivi legati al peso della frazione indifferenziata ed al sovrappeso al momento del conferimento in sito, ma può costituire una fonte di nuova entrata.

Lavorare e fare il proprio dovere con amore ed abnegazione (come se ci trovassimo a casa nostra) significa evitare sprechi e disservizi.

Il momento a Contursi Terme è davvero drammatico. Siamo consapevoli che una nuova fase di "federalismo municipale" ci richiederà maggiori competenze e capacità politiche e tecniche. Siamo pronti alla sfida ! Tuttavia ci portiamo dietro una "zavorra" che pesa come un macigno e che ci impedisce, nonostante la buona volontà, di proiettarci verso nuovi orizzonti e di realizzare tante opere nuove e tante iniziative. Dobbiamo, innanzitutto, risolvere e superare il disastro che abbiamo trovato. In questa decisiva sfida avremo bisogno anche delle forze sociali e dei



sindacati. Dalla minoranza (ex maggioranza) non abbiamo la benché minima collaborazione. Anzi, sobillano e buttano benzina sul fuoco !! Anziché collaborare per risolvere guai e questioni che loro stessi hanno creato, appaiono quasi gongolare per il fatto che siamo noi oggi a trovarci a dover sopportare la crisi che è stata innescata dalla loro colpevole sciatteria ed incapacità politica.

Non ci lasceremo logorare nell'animo e cercheremo di ripianare tutto, di riportare tutto alla normalità di una volta (rilevando sempre ed in ogni momento all'opinione pubblica il marcio che riusciremo a disincrostare dalla passata gestione). Sarà un'operazione che, da sola, potrà restare nella storia della città, appagando l'unico vero motivo per cui abbiamo deciso di "scendere in campo": l'amore per il nostro paese, la necessità di voltare pagina e mandare a casa una pessima classe dirigente logora di venti anni e priva, ormai, di qualsiasi spinta ideale e la forte consapevolezza di costruire le basi per una nuova stagione con nuovi, più capaci e più motivati protagonisti.

Nel ringraziarvi per i suggerimenti ed i rilievi espressi, Vi saluto cordialmente, anche a nome di tutta la giovane Amministrazione comunale, nella certezza che codesta Federazione, da sempre attenta rispetto alle delicate dinamiche territoriali dei Comuni, saprà essere vigile, disponibile e responsabilmente costruttiva nei confronti del Comune di Contursi Terme.

**IL SINDACO**  
**-Graziano Lardo-**